

L'ÉTÉ OÙ J'AI GRANDI

de Gabriele SALVATORES

FICHE TECHNIQUE

Titre original : Io non ho paura

Pays : Italie

Durée : 1h42

Année : 2003

Genre : Drame

Scénario : Niccolò AMMANITI, Francesca MARCIANO d'après le roman de Niccolò AMMANITI

Directeur de la photographie : Italo PETRICCIONE

Décors : Giancarlo BASILI

Montage : Massimo FIOCCHI

Musique : Pepo SCHERMAN, Ezio BOSSO

Coproduction : Cattleya / Colorado Films / Miramax Films

Distribution : TFM Distribution / Meduza, Italie

Interprètes : Giuseppe CRISTIANO (Michele), Mattia DI PIERRO (Filippo), Aitana SÁNCHEZ-GIJÓN (Anna), Dino ABBRESCIA (Pino), Diego ABATANTUONO (Sergio)

Sortie : 3 août 2005 / 14 mars 2003, Italie

SYNOPSIS (STORIA)

Siamo nella campagna italiana del Sud, in un piccolissimo paese collocato in un'area geografica indefinita, Acqua Traversa, frazione di Lucignano, composto da una manciata di case (proprio « quattro case in tutto », se si esclude un grande casale dell'Ottocento), senza una piazza, senza altre strade se non lo stradone centrale. Quattro case tra i campi di grano. È il 1978, è estate e fa molto caldo. I ragazzini sono a casa: la scuola è chiusa per le vacanze estive. È una piccola banda di bambini quella che scorrazza nelle campagne di Acqua Traversa, retta dai difficili equilibri di forza tra i più grandi e i più piccoli. Sono bambini e bambine (queste in minoranza) di età molto varia: dai 5 ai 12 anni. Michele è uno di questi ed è la voce narrante che ci racconta questa storia lontana, del tempo in cui aveva nove anni (una storia della fine degli anni Settanta con tanti elementi che la connotano). Un padre camionista che vuole cambiare vita, una madre casalinga molto bella e corteggiata, una sorellina, Maria, la più piccola del gruppo, che Michele deve quasi sempre trascinarsi appresso. Tra i tanti giochi organizzati insieme, anche le lunghe pedalate nella campagna, alla ricerca di emozioni, come giovani esploratori in terra d'Africa. Una di queste « escursioni » porta Michele all'interno di una casa abbandonata e diroccata che la « banda » non aveva mai visto, lontana dal paese, dietro una collina. Accanto alla casa diruta c'era un buco, nero e profondo come la più cupa disperazione. Dentro al buco c'era un bambino, biondo e spaventato come una bestiola ferita. Il bambino era cieco, dalla paura e per la luce alla quale non era più abituato. Lo avevano gettato lì degli esseri che sembravano persone perché avevano le fattezze degli umani, assomigliavano così tanto a mamma e papà. Ma dietro il loro sguardo dolce, dietro i loro gesti affettuosi, nascondevano un'anima nera come quel pozzo scavato nella terra. Non erano uomini, erano orchi.

PISTES PÉDAGOGIQUES

1 – Extrait filmique

- Prima sequenza

Domande : Dove si trova Michele ? Quali sono gli elementi che dimostrano che si tratta della campagna ? Che tempo fa ? In quale stagione viene ambientata la scena ? Che cosa vede per terra ? Da che cosa è stata schiacciata ? Com'è la casa ? È una casa ? Più precisamente. Qual è l'attitudine di Michele all'inizio ? Dove si dirige ? Che cosa solleva ? Perché lo fa ? Chi vede ? Che cosa vede ? A che cosa pensa quando vede il piede ? Che cosa prende in mano ? Perché lo lancia ? Quando riapre per la seconda volta il pezzo di ferro, che cosa vede ? Che cosa è sparito ? Qual è la deduzione di Michele ? Chi appare allora ? Com'è il bambino ? Fatene una descrizione fisica e morale. A chi assomiglia ? Qual è la reazione di Michele ? Perché reagisce così ? Qual è la seconda reazione di Michele ? Dove va dopo Michele ? Che cosa succede a Michele durante la corsa sfrenata ? Si rialza subito ? Perché ? La sua bici

funziona bene ? Perché ? Chi è il bambino nella fossa ? Perché è stato sequestrato secondo voi ? Quali sono le condizioni di detenzione del bambino ? Quali sentimenti deve provare il bambino ? Quali saranno i sentimenti dei genitori ? Perché i sequestratori hanno rapito il bambino ? Secondo voi, com'è la famiglia del bambino ? Cosa farà Michele dopo ?



VALUTAZIONE PERSONALE

Niveau A2 +	20%	40%	60%	80%	100%
<i>Etendue du vocabulaire</i> : Je possède un vocabulaire suffisant pour répondre aux questions afin de résumer, faire comprendre l'action, les sentiments des personnages.					
<i>Correction grammaticale</i> : Je peux utiliser des structures simples correctement mais je commets encore systématiquement des erreurs élémentaires comme par exemple la confusion des temps et l'oubli de l'accord. Cependant le sens reste clair.					
<i>Maîtrise de la phonologie</i> : Ma prononciation est en général suffisamment claire pour être comprise malgré un net accent étranger.					
<i>Aisance à l'oral</i> : Je peux me faire comprendre des autres lors d'une brève intervention même si la reformulation n'est pas très évidente.					

- Seconda sequenza (3 minuti)

Prima tappa :

1. Chi vediamo ? **Michele**
2. Che cosa fa ? **un giro in bici**
3. Dov'è ? **in campagna**
4. Come sono i prati ? **bruciati dal sole**

Questo piano è **un campo lungo** e serve a **mostrare la solitudine del bambino, il paesaggio arido del Mezzogiorno.**

Seconda tappa :

1. Dov'è Michele ? **davanti alla fossa**
2. Che cosa fa ? **Guarda intorno a sé /si guarda intorno**
3. Perché ? **per verificare se c'è qualcuno intorno a lui**
4. Com'è vestito ? **con i pantaloncini beige a quadri, con una camicia rossa e ai piedi porta sandali**
5. Com'è l'albero ? **vecchio, senza foglie**

Questo piano è **una figura intera** e serve a **mostrare l'inquietudine del bambino di fronte a una nuova situazione. Di più, la scena è vista dall'alto come se qualcuno lo vedesse e mostrasse ciò che vede come uno spettatore esterno.**

Terza tappa :

1. Che cosa Michele ? **grida**
2. Perché ? **ha paura, è terrorizzato**
3. Di che cosa ? **del bambino che ho visto e dall'apparenza terrificante**

Questo piano è **un particolare (ha la bocca gran aperta)** e serve a **mostrare i sentimenti, la paura, l'angoscia che prova il personaggio.**

VALUTAZIONE PERSONALE

Niveau A2 +	20%	40%	60%	80%	100%
<i>Précision</i> : Je peux transmettre une information simple dans un échange.					

<i>Maîtrise du vocabulaire</i> : Je possède un répertoire restreint (A2). Je montre une bonne maîtrise du vocabulaire élémentaire mais des erreurs peuvent se produire encore quand il s'agit d'exprimer une pensée plus complexe (B1).					
<i>Maîtrise du système phonologique</i> : Ma prononciation est en général suffisamment claire pour être comprise malgré un net accent étranger.					
<i>Correction grammaticale</i> : Je peux utiliser des structures simples correctement mais je commets encore systématiquement des erreurs élémentaires comme par exemple la confusion des temps et l'oubli de l'accord. Cependant le sens reste clair.					

• Terza sequenza

Dibattito su un personaggio Michele

(production orale en interaction)

Come appare Michele ? Quali sono gli elementi che dimostrano questo fatto ?

- Coraggio
- Curioso
- Prudente
- Testardo

Coniugazione

IL CONDIZIONALE

I) Il condizionale regolare

	Cantare	Temere	Partire	Finire
Io	<i>Cant.....</i>	<i>Tem.....</i>	<i>Part.....</i>	<i>Fin.....</i>
Tu	<i>Cant.....</i>	<i>Tem.....</i>	<i>Part.....</i>	<i>Fin.....</i>
Lui,lei Lei	<i>Cant.....</i>	<i>Tem.....</i>	<i>Part.....</i>	<i>Fin.....</i>
Noi	<i>Cant.....</i>	<i>Tem.....</i>	<i>Part.....</i>	<i>Fin.....</i>
Voi	<i>Cant.....</i>	<i>Tem.....</i>	<i>Part.....</i>	<i>Fin.....</i>
Loro	<i>Cant.....</i>	<i>Tem.....</i>	<i>Part.....</i>	<i>Fin.....</i>

II) Il condizionale degli ausiliari

III) Il condizionale degli semi-ausiliari

	Avere	Essere	Dovere	Potere	Volere
Io	<i>Av.....</i>	<i>.....</i>	<i>Dov.....</i>	<i>Pot.....</i>	<i>Vo.....</i>
Tu	<i>Av.....</i>	<i>.....</i>	<i>Dov.....</i>	<i>Pot.....</i>	<i>Vo.....</i>
Lui,lei Lei	<i>Av.....</i>	<i>.....</i>	<i>Dov.....</i>	<i>Pot.....</i>	<i>Vo.....</i>
Noi	<i>Av.....</i>	<i>.....</i>	<i>Dov.....</i>	<i>Pot.....</i>	<i>Vo.....</i>
Voi	<i>Av.....</i>	<i>.....</i>	<i>Dov.....</i>	<i>Pot.....</i>	<i>Vo.....</i>
Loro	<i>Av.....</i>	<i>.....</i>	<i>Dov.....</i>	<i>Pot.....</i>	<i>Vo.....</i>

IV) I verbi irregolari

	Dare	Stare	Dire	Fare
Io	<i>D.....</i>	<i>St.....</i>	<i>D.....</i>	<i>F.....</i>
Tu	<i>D.....</i>	<i>St.....</i>	<i>D.....</i>	<i>F.....</i>
Lui,lei Lei	<i>D.....</i>	<i>St.....</i>	<i>D.....</i>	<i>F.....</i>
Noi	<i>D.....</i>	<i>St.....</i>	<i>D.....</i>	<i>F.....</i>
Voi	<i>D.....</i>	<i>St.....</i>	<i>D.....</i>	<i>F.....</i>
Loro	<i>D.....</i>	<i>St.....</i>	<i>D.....</i>	<i>F.....</i>

V) Da notare :

Mangiare : io mangerei, tu mangeresti, lui mangerebbe, noi mangeremmo, voi mangereste, loro mangerebbero

Cominciare : io comincerei, tu cominceresti, lui comincerebbe, noi cominceremmo, voi comincereste, loro comincerebbero

Les verbes se terminant en -giare et en -ciare se transforment en, donc le ia se transforme en

Giocare : io giocherei, tu giocheresti, lui giocherebbe, noi giocheremmo, voi giochereste, loro giocherebbero

Piegare : io piegherei, tu piegheresti, lui piegherebbe, noi piegheremmo, voi pieghereste, loro piegherebbero

Les verbes se terminant en -care et en -gare prennent un pour retrouver le son

Verbes à simple contraction :

Andare : andrei, cadere : cadrei, sapere : saprei, vedere : vedrei, vivere : vivrei

Verbes à double contraction :

Bere : berrei, condurre : condurrei, dolere : dorrei, parere : parrei, porre : porrei, rimanere : rimarrei

Tenere : terrei, togliere : torrei, trarre : trarrei, valere : varrei, venire : verrei

Primo esercizio : coniugate interamente i verbi seguenti :

Sciare, legare, lavarsi, prendere, bere, togliere, capire, sapere, dormire, partecipare, lasciare, festeggiare, divenire, sospendere

Applicazione

Che cosa avreste fatto al posto di Michele ? Che cosa avreste pensato in simili situazione ?

VALUTAZIONE PERSONALE

Niveau A2 +	20%	40%	60%	80%	100%
<i>Etendue linguistique générale</i> : Je possède un répertoire de vocabulaire élémentaire qui me permet de me débrouiller.					
<i>Argumenter</i> : Je peux donner brièvement raison et explication relatives à des opinions.					
<i>Maîtrise de la phonologie</i> : Ma prononciation est en général suffisamment claire pour être comprise malgré un net accent étranger.					
<i>Interaction orale générale</i> : Je peux interagir avec une aisance raisonnable dans des situations bien structurées et de courtes conversations. Je peux répondre à des questions et échanger des idées et des renseignements.					
<i>Aisance à l'oral</i> : Je peux me faire comprendre des autres lors d'une brève intervention même si la reformulation n'est pas très évidente.					

2 – Comprensione scritta

IO NON HO PAURA

È apparsa una signora. Elegante. Bionda. Non era né giovane né vecchia, ma era bella. Stava seduta su una grande poltrona di cuoio in una stanza piena di libri. Aveva gli occhi lucidi. Si stringeva le mani come se le dovessero scappare. Ha tirato su con il naso e ha detto guardando negli occhi :

--Sono la madre di Filippo Carducci. Mi rovolgo ai sequestratori di mio figlio. Vi imploro, non fategli del male. È un bambino buono, educato e molto timido. Vi imploro di trattarlo bene. Sono sicura che conoscete l'amore e la comprensione. Anche se non avete figli sono certa che potete immaginare cosa voglia dire quando te le portano via. Il riscatto che avete chiesto è molto alto, ma io e mio marito siamo disposti a darvi tutto quello che possediamo pur di riavere Filippo con noi. Avete minacciato di tagliarli un orecchio. Vi prego, vi supplico di non farlo... - Si è asciugata gli occhi, ha preso fiato e ha continuato. - Stiamo facendo il possibile. Per favore. Dio ve ne renderà merito se sapete essere misericordiosi. Dite a Filippo che la sua mamma e il suo papà non lo dimenticano e gli vogliono bene.

Papà ha fatto con le dita il segno della forbice.

--Due orecchie li tagliamo. Due.

Il vecchio ha aggiunto : - Così, troia, impari a parlare alla televisione !

E tutti hanno cominciato a urlare.

Mi sono infilato in camera, ho chiuso la porta, sono salito sulla finestra e l'ho fatta di sotto.

Erano stati papà e gli altri a prendere il bambino a quella signora della televisione.

La pipì scrosciava sul telone del camion e le gocce brillavano alla luce del lampione.

« Attento, Michele, non devi uscire di notte », mi diceva sempre mamma. « Con il buio esce l'uomo nero e prende i bambini e li vende agli zingari. »

Papà era l'uomo nero.

Di giorno era buono, ma di notte era cattivo.

Tutti gli altri erano zingari. Zingari travestiti da persone. E quel vecchio era il re degli zingari e papà il suo servo. Mamma no, però.

Niccolò Ammaniti

- Niccolò Ammaniti

L'autore è nato a Roma nel 1966, dove vive e lavora. Il suo primo romanzo : *Branchie* è stato pubblicato nel 1994. Le sue opere principali sono *Branchie* (1994), *Fango (raccolta di racconti)* (1996), *Ti prendo e ti porto via* (1999), *Io non ho paura* (2001).

- Primo esercizio : elementi linguistici

Leggete il testo e riportate nella tabella tutte le informazioni relative alla signora Carducci, Filippo e il papà

<i>Signora Carducci</i>	
<i>Aspetto</i>	
<i>Età</i>	
<i>Luogo in cui si trova</i>	
<i>Azioni</i>	

<i>Filippo Carducci</i>	
<i>Aspetto</i>	
<i>Età</i>	
<i>Luogo in cui si trova</i>	
<i>Azioni</i>	

<i>Papà</i>	
<i>Aspetto</i>	
<i>Età</i>	
<i>Luogo in cui si trova</i>	
<i>Azioni</i>	

- Secondo esercizio : rispondete sottolineando la risposta esatta.

1. A chi si rivolge la signora con « vi » ? a) ai bambini b) ai ladri c) ai sequestratori d) a tutti e) altro :
2. Il bambino Filippo Carducci è : a) scappato di casa b) stato sequestrato c) in vacanza con Michele
3. La signora parla in televisione perché : a) fa un appello ai sequestratori per la liberazione del figlio b) racconta un episodio della sua vita c) appare in un film sul sequestro di un bambino
4. Michele è : a) un bambino che vive nel mondo delle favole b) il figlio di uno zingaro c) un bambino che ha scoperto che il papà è un sequestratore

- Terzo esercizio : interpretazione

1. Qual è il sentimento predominante ? (potete scegliere più di una risposta)

- Rassegnazione
- Felicità
- Spensieratezza
- Speranza
- Rabbia
- Pericolo
- Melanconia
- Disperazione
- Paura
- Incertezza

2. Come si sente Michele ? (potete scegliere più di una risposta) a) in un mondo felice, pieni di sogni b) in un mondo cattivo, dove tutti sono pericolosi c) in un mondo che non capisce, soprattutto di notte d) in un mondo pericoloso, nel quale si fida solo della mamma.

3. Secondo voi, il lettore si immedesima : a) nella signora b) in Michele c) nel vecchio d) nel papà di Michele

4. Indicate cosa rappresentano le seguenti parole del protagonista « Tutti gli altri erano zingari. Zingari travestiti da persone. E quel vecchio era il re degli zingari e papà il suo servo ».

- La descrizione di una situazione cioè : in casa di Michele ci sono gli zingari.
- La descrizione di una realtà che spaventa Michele, associata al mondo delle favole.
- Il ricordo di una fiaba.
- La descrizione di un sogno.

• Quarto esercizio : produzione guidata

Scrivete un breve testo narrativo in cui raccontate la storia in prima persona, con la voce di Michele (150 parole).






• Quinto esercizio : produzione creatrice

State correndo in un bel campo di grano, ed improvvisamente trovate una fossa in cui è tenuta prigioniera una persona. Riempite la seguente tabella :

Chi è la protagonista ?	Chi la tiene prigioniera ?	Perché ?	Cosa potete fare ?
Una donna adulta	Dei banditi	Per il ricatto	Fare compagnia
Un uomo adulto	Dei contadini	Per ottenere dei favori	Portare da mangiare
Un ragazzo	Un gruppo di ragazzi	Per ottenere uno scambio di prigionieri	Denunciare
Una ragazza	Un gruppo di bambini	Per dare una lezione	Liberare
Un bambino	Degli elfi	Per ottenere un'eredità	Altro :
Una bambina	Un mago cattivo	Per sapere un segreto
Un vecchio	Un gruppo politico	Altro :
Una vecchia	Dei terroristi
	Altro :

Usando le informazioni che avete selezionato nella tabella, scrivete al passato remoto la storia dell'incontro con questa persona (200 parole).

VALUTAZIONE PERSONALE

Niveaux A2, B1	20%	40%	60%	80%	100%
					
<i>Contrôle et correction</i> : Je peux corriger les confusions de temps ou d'expressions qui peuvent conduire à un malentendu et je suis rigoureux avec la formation du passé simple.					
<i>Ecriture créative</i> : Je peux faire une description élémentaire d'un événement avec des phrases reliées entre elles.					
<i>Etendue langagière générale</i> : Je possède un répertoire de langue élémentaire qui me permet de me débrouiller même si je dois chercher parfois des mots et trouver un compromis pour exprimer mes idées.					
<i>Maîtrise de l'orthographe</i> : Je peux écrire avec une relative exactitude phonétique mais pas forcément orthographique de mots courts (A2). Je peux produire un écrit suivi généralement compréhensif tout du long. L'orthographe, la ponctuation et la mise en page sont assez justes (B1).					

PISTES PÉDAGOGIQUES (2^{NDE} LV2, 1^{ERE} LV2)

1 – Extrait filmique

- Prima sequenza : rispondete alle domande

VALUTAZIONE PERSONALE

<i>Niveau A2 +</i>	20%	40%	60%	80%	100%
<i>Etendue du vocabulaire</i> : Je possède un vocabulaire suffisant pour répondre aux questions afin de résumer, faire comprendre l'action, les sentiments des personnages.					
<i>Correction grammaticale</i> : Je peux utiliser des structures simples correctement mais je commets encore systématiquement des erreurs élémentaires comme par exemple la confusion des temps et l'oubli de l'accord. Cependant le sens reste clair.					
<i>Maîtrise de la phonologie</i> : Ma prononciation est en général suffisamment claire pour être comprise malgré un net accent étranger.					
<i>Aisance à l'oral</i> : Je peux me faire comprendre des autres lors d'une brève intervention même si la reformulation n'est pas très évidente.					

- Seconda sequenza (3 minuti)

Prima tappa :

1. Chi vediamo ?
 2. Che cosa fa ?
 3. Dov'è ?
 4. Come sono i prati ?
- Questo piano è e serve a
-

Seconda tappa :

1. Dov'è Michele ?
 2. Che cosa fa ?
 3. Perché ?
 4. Com'è vestito ?
 5. Com'è l'albero ?
- Questo piano è e serve a
-

Terza tappa :

1. Che cosa Michele ?
 2. Perché ?
 3. Di che cosa ?
- Questo piano è e serve a
-

VALUTAZIONE PERSONALE

<i>Niveau A2 +</i>	20%	40%	60%	80%	100%
<i>Précision</i> : Je peux transmettre une information simple dans un échange.					
<i>Maîtrise du vocabulaire</i> : Je possède un répertoire restreint (A2). Je montre une bonne maîtrise du vocabulaire élémentaire mais des erreurs peuvent se produire encore quand il s'agit d'exprimer une pensée plus complexe (B1).					
<i>Maîtrise du système phonologique</i> : Ma prononciation est en général suffisamment claire pour être comprise malgré un net accent étranger.					
<i>Correction grammaticale</i> : Je peux utiliser des structures simples correctement mais je commets encore systématiquement des erreurs élémentaires comme par exemple la confusion des temps et l'oubli de l'accord. Cependant le sens reste clair.					

- Terza sequenza

Dibattito su un personaggio Michele

(production orale en interaction)

Come appare Michele ? Quali sono gli elementi che dimostrano questo fatto ?

Coniugazione

IL CONDIZIONALE

I) Il condizionale regolare

	Cantare	Temere	Partire	Finire
Io	<i>Cant.....</i>	<i>Tem.....</i>	<i>Part.....</i>	<i>Fin.....</i>
Tu	<i>Cant.....</i>	<i>Tem.....</i>	<i>Part.....</i>	<i>Fin.....</i>
Lui,lei Lei	<i>Cant.....</i>	<i>Tem.....</i>	<i>Part.....</i>	<i>Fin.....</i>
Noi	<i>Cant.....</i>	<i>Tem.....</i>	<i>Part.....</i>	<i>Fin.....</i>
Voi	<i>Cant.....</i>	<i>Tem.....</i>	<i>Part.....</i>	<i>Fin.....</i>
Loro	<i>Cant.....</i>	<i>Tem.....</i>	<i>Part.....</i>	<i>Fin.....</i>

II) Il condizionale degli ausiliari

III) Il condizionale degli semi-ausiliari

	Avere	Essere	Dovere	Potere	Volere
Io	<i>Av.....</i>	<i>.....</i>	<i>Dov.....</i>	<i>Pot.....</i>	<i>Vo.....</i>
Tu	<i>Av.....</i>	<i>.....</i>	<i>Dov.....</i>	<i>Pot.....</i>	<i>Vo.....</i>
Lui,lei Lei	<i>Av.....</i>	<i>.....</i>	<i>Dov.....</i>	<i>Pot.....</i>	<i>Vo.....</i>
Noi	<i>Av.....</i>	<i>.....</i>	<i>Dov.....</i>	<i>Pot.....</i>	<i>Vo.....</i>
Voi	<i>Av.....</i>	<i>.....</i>	<i>Dov.....</i>	<i>Pot.....</i>	<i>Vo.....</i>
Loro	<i>Av.....</i>	<i>.....</i>	<i>Dov.....</i>	<i>Pot.....</i>	<i>Vo.....</i>

IV) I verbi irregolari

	Dare	Stare	Dire	Fare
Io	<i>D.....</i>	<i>St.....</i>	<i>D.....</i>	<i>F.....</i>
Tu	<i>D.....</i>	<i>St.....</i>	<i>D.....</i>	<i>F.....</i>
Lui,lei Lei	<i>D.....</i>	<i>St.....</i>	<i>D.....</i>	<i>F.....</i>
Noi	<i>D.....</i>	<i>St.....</i>	<i>D.....</i>	<i>F.....</i>
Voi	<i>D.....</i>	<i>St.....</i>	<i>D.....</i>	<i>F.....</i>
Loro	<i>D.....</i>	<i>St.....</i>	<i>D.....</i>	<i>F.....</i>

V) Da notare :

Mangiare : io mangerei, tu mangere**sti**, lui mangere**bbe**, noi mangere**mmo**, voi mangere**ste**, loro mangere**bb**ero

Cominciare : io comincerei, tu comincer**esti**, lui comincer**ebbe**, noi comincer**mmo**, voi comincer**este**, loro comincer**ebb**ero

Les verbes se terminant en -giare et en -ciare se transforment en, donc le ia se transforme en

Giocare : io giocherei, tu giocher**esti**, lui giocher**ebbe**, noi giocher**mmo**, voi giocher**este**, loro giocher**ebb**ero

Piegare : io piegherei, tu piegher**esti**, lui piegher**ebbe**, noi piegher**mmo**, voi piegher**este**, loro piegher**ebb**ero

Les verbes se terminant en -care et en -gare prennent un pour retrouver le son

Verbes à simple contraction :

Andare : andrei, cadere : cadrei, sapere : saprei, vedere : vedrei, vivere : vivrei

Verbes à double contraction :

Bere : berrei, condurre : condurrei, dolere : dorrei, parere : parrei, porre : porrei, rimanere : rimarrei

Tenere : terrei, togliere : torrei, trarre : trarrei, valere : varrei, venire : verrei

Primo esercizio : coniugate interamente i verbi seguenti :

Sciare, legare, lavarsi, prendere, bere, togliere, capire, sapere, dormire, partecipare, lasciare, festeggiare, divenire, sospendere

Applicazione

Che cosa avreste fatto al posto di Michele ? Che cosa avreste pensato in simili situazione ?

VALUTAZIONE PERSONALE

Niveau A2 +	20%	40%	60%	80%	100%
<i>Etendue linguistique générale</i> : Je possède un répertoire de vocabulaire élémentaire qui me permet de me débrouiller.					
<i>Argumenter</i> : Je peux donner brièvement raison et explication relatives à des opinions.					
<i>Maîtrise de la phonologie</i> : Ma prononciation est en général suffisamment claire pour être comprise malgré un net accent étranger.					
<i>Interaction orale générale</i> : Je peux interagir avec une aisance raisonnable dans des situations bien structurées et de courtes conversations. Je peux répondre à des questions et échanger des idées et des renseignements.					
<i>Aisance à l'oral</i> : Je peux me faire comprendre des autres lors d'une brève intervention même si la reformulation n'est pas très évidente.					

2 – Comprensione scritta

IO NON HO PAURA

È apparsa una signora. Elegante. Bionda. Non era né giovane né vecchia, ma era bella. Stava seduta su una grande poltrona di cuoio in una stanza piena di libri. Aveva gli occhi lucidi. Si stringeva le mani come se le dovessero scappare. Ha tirato su con il naso e ha detto guardando negli occhi :

--Sono la madre di Filippo Carducci. Mi rovolgo ai sequestratori di mio figlio. Vi imploro, non fategli del male. È un bambino buono, educato e molto timido. Vi imploro di trattarlo bene. Sono sicura che conoscete l'amore e la comprensione. Anche se non avete figli sono certa che potete immaginare cosa voglia dire quando te le portano via. Il riscatto che avete chiesto è molto alto, ma io e mio marito siamo disposti a darvi tutto quello che possediamo pur di riavere Filippo con noi. Avete minacciato di tagliarli un orecchio. Vi prego, vi supplico di non farlo... - Si è asciugata gli occhi, ha preso fiato e ha continuato. - Stiamo facendo il possibile. Per favore. Dio ve ne renderà merito se sapete essere misericordiosi. Dite a Filippo che la sua mamma e il suo papà non lo dimenticano e gli vogliono bene.

Papà ha fatto con le dita il segno della forbice.

--Due orecchie li tagliamo. Due.

Il vecchio ha aggiunto : - Così, troia, impari a parlare alla televisione !

E tutti hanno cominciato a urlare.

Mi sono infilato in camera, ho chiuso la porta, sono salito sulla finestra e l'ho fatta di sotto.

Erano stati papà e gli altri a prendere il bambino a quella signora della televisione.

La pipì scrosciava sul telone del camion e le gocce brillavano alla luce del lampione.

« Attento, Michele, non devi uscire di notte », mi diceva sempre mamma. « Con il buio esce l'uomo nero e prende i bambini e li vende agli zingari. »

Papà era l'uomo nero.

Di giorno era buono, ma di notte era cattivo.

Tutti gli altri erano zingari. Zingari travestiti da persone. E quel vecchio era il re degli zingari e papà il suo servo. Mamma no, però.

Niccolò Ammaniti

- Niccolò Ammaniti

L'autore è nato a Roma nel 1966, dove vive e lavora. Il suo primo romanzo : *Branchie* è stato pubblicato nel 1994. Le sue opere principali sono *Branchie* (1994), *Fango (raccolta di racconti)* (1996), *Ti prendo e ti porto via* (1999), *Io non ho paura* (2001).

- Primo esercizio : elementi linguistici

Leggete il testo e riportate nella tabella tutte le informazioni relative alla signora Carducci, Filippo e il papà

<i>Signora Carducci</i>	
<i>Aspetto</i>	
<i>Età</i>	
<i>Luogo in cui si trova</i>	
<i>Azioni</i>	

<i>Filippo Carducci</i>	
<i>Aspetto</i>	
<i>Età</i>	
<i>Luogo in cui si trova</i>	
<i>Azioni</i>	

<i>Papà</i>	
<i>Aspetto</i>	
<i>Età</i>	
<i>Luogo in cui si trova</i>	
<i>Azioni</i>	

- Secondo esercizio : rispondete sottolineando la risposta esatta.

1. A chi si rivolge la signora con « vi » ? a) ai bambini b) ai ladri c) ai sequestratori d) a tutti e) altro :
2. Il bambino Filippo Carducci è : a) scappato di casa b) stato sequestrato c) in vacanza con Michele
3. La signora parla in televisione perché : a) fa un appello ai sequestratori per la liberazione del figlio b) racconta un episodio della sua vita c) appare in un film sul sequestro di un bambino
4. Michele è : a) un bambino che vive nel mondo delle favole b) il figlio di uno zingaro c) un bambino che ha scoperto che il papà è un sequestratore

- Terzo esercizio : interpretazione

1. Qual è il sentimento predominante ? (potete scegliere più di una risposta)

- Rassegnazione	- Pericolo
- Felicità	- Melanconia
- Spensieratezza	- Disperazione
- Speranza	- Paura
- Rabbia	- Incertezza
2. Come si sente Michele ? (potete scegliere più di una risposta) a) in un mondo felice, pieni di sogni b) in un mondo cattivo, dove tutti sono pericolosi c) in un mondo che non capisce, soprattutto di notte d) in un mondo pericoloso, nel quale si fida solo della mamma.
3. Secondo voi, il lettore si immedesima : a) nella signora b) in Michele c) nel vecchio d) nel papà di Michele
4. Indicate cosa rappresentano le seguenti parole del protagonista « Tutti gli altri erano zingari. Zingari travestiti da persone. E quel vecchio era il re degli zingari e papà il suo servo ».
 - La descrizione di una situazione cioè : in casa di Michele ci sono gli zingari.
 - La descrizione di una realtà che spaventa Michele, associata al mondo delle favole.
 - Il ricordo di una fiaba.
 - La descrizione di un sogno.

- Quarto esercizio : produzione guidata

Scrivete un breve testo narrativo in cui raccontate la storia in prima persona, con la voce di Michele (150 parole).






- Quinto esercizio : produzione creatrice

State correndo in un bel campo di grano, ed improvvisamente trovate una fossa in cui è tenuta prigioniera una persona. Riempite la seguente tabella :

Chi è la protagonista ?	Chi la tiene prigioniera ?	Perché ?	Cosa potete fare ?
Una donna adulta	Dei banditi	Per il ricatto	Fare compagnia
Un uomo adulto	Dei contadini	Per ottenere dei favori	Portare da mangiare
Un ragazzo	Un gruppo di ragazzi	Per ottenere uno scambio	Denunciare
Una ragazza	Un gruppo di bambini	di prigionieri	Liberare
Un bambino	Degli elfi	Per dare una lezione	Altro :
Una bambina	Un mago cattivo	Per ottenere un'eredità
Un vecchio	Un gruppo politico	Per sapere un segreto
Una vecchia	Dei terroristi	Altro :
	Altro :

Usando le informazioni che avete selezionato nella tabella, scrivete al passato remoto la storia dell'incontro con questa persona (200 parole).

VALUTAZIONE PERSONALE

Niveaux A2, B1	20 % 	40% 	60% 	80% 	100% 
<i>Contrôle et correction</i> : Je peux corriger les confusions de temps ou d'expressions qui peuvent conduire à un malentendu et je suis rigoureux avec la formation du passé simple.					
<i>Ecriture créative</i> : Je peux faire une description élémentaire d'un événement avec des phrases reliées entre elles.					
<i>Etendue langagière générale</i> : Je possède un répertoire de langue élémentaire qui me permet de me débrouiller même si je dois chercher parfois des mots et trouver un compromis pour exprimer mes idées.					
<i>Maîtrise de l'orthographe</i> : Je peux écrire avec une relative exactitude phonétique mais pas forcément orthographique de mots courts (A2). Je peux produire un écrit suivi généralement compréhensif tout du long. L'orthographe, la ponctuation et la mise en page sont assez justes (B1).					

BIBLIOGRAPHIE

- Sito ufficiale : www.iononhopaura.it